

**(1) ESTRATTO DEL CODICE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE  
(approvato con Delibera C.C. n. 2 del 31.01.19 e modificato con Delibera di C.C.n.85 del 12.12.19)**

TITOLO III, CAPO VI  
PASSI CARRABILI E ALTRE OCCUPAZIONI

Art. 126 - Oggetto

- Il presente capo disciplina le occupazioni di sede stradale, diverse da quelle trattate nei capi precedenti, così come individuate dal Codice della Strada (D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m.i.) e dal relativo regolamento attuativo.
- Rientrano nel presente titolo, in particolare, le occupazioni di seguito specificate:
  - le occupazioni per passi carrabili di cui al successivo articolo 128;
  - le occupazioni private del sottosuolo stradale pubblico non ricadenti nell'art.108 per condutture fognarie a servizio esclusivo e con condutture per l'irrigazione dei fondi;
  - le occupazioni private del sottosuolo stradale pubblico con scannafossi, bocche di lupo, fosse imhoff, sifoni fiorenze, pozzetti sgrassatori, pozzetti di ispezione, terminali di pluviali, pozzetti di raccolta acque piovane comprese anche parti delle relative reti e tutto quanto per analogia assimilabile;
  - le occupazioni private del soprasuolo che comportino modifiche plano-altimetriche e strutturali per la realizzazione di pianerottoli, gradini e/o strutture di protezione per limitare eventuali allagamenti nel limite massimo di mq.3,00 per fabbricato o le occupazioni che non comportino modifiche plano-altimetriche e strutturali delle aree pubbliche tali da limitare o impedire la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle stesse per fare fronte ad esigenze di superamento di barriere architettoniche con rampe per portatori di handicap.
  - le occupazioni private del soprasuolo che comportano modifiche plano-altimetriche e strutturali delle aree pubbliche tali da limitare la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle aree stesse.
  - Le occupazioni del soprasuolo per l'installazione di paletti e/o fitoni antiurto e/o altri elementi tipo parapetonali o similari, di protezione alle strutture portanti dei fabbricati del centro storico come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, murature, colonne di porticati etc. e di protezione a strutture tecniche, armadi etc. appartenenti agli enti gestori di servizi pubblici presenti nel territorio, qualora siano dislocati in posizione tale da richiedere una protezione a salvaguardia purchè non riducano gli spazi minimi previsti per le aree pubbliche come marciapiedi, piste ciclabili, carreggiate stradali, etc.

Art. 127 - Durata

- La durata di tali occupazioni, trattandosi di occupazioni del demanio stradale e/o di altre occupazioni ad esso assimilabili, è fissata in anni 29 (ventinove) in base all'art.27 comma 5 del Codice della Strada D.Lgs.n.285/92, senza possibilità di tacito rinnovo.

Art. 128 - Passi Carrabili

- I passi carrabili sono definiti dall'art. 46 del Regolamento del C.d.S. D.P.R. n. 495/92 e si distinguono, ai fini del presente regolamento, in quattro categorie:
  - passi carrabili che non comportano modifiche delle aree pubbliche antistanti;
  - passi carrabili che comportano esclusivamente il tombinamento dei fossi, il posizionamento delle rampe o l'interruzione dello spartitraffico;
  - passi carrabili per i quali si rendono necessarie modifiche plano-altimetriche o strutturali dell'area pubblica antistante che non limitano la fruibilità e l'utilizzo pubblico dell'area stessa; rientrano in tale casistica anche tutti i passi carrabili che richiedono l'attraversamento del verde pubblico purchè l'eventuale pavimentazione dell'area verde venga realizzata con materiali aventi una superficie forata minima pari al 50% o con soluzioni che permettano di mantenere una superficie a verde almeno del 50% rispetto l'area antistante il passo carrabile.
  - passi carrabili che comportano l'occupazione di altre aree pubbliche con opere strutturali tali da limitare la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle aree stesse.

Art. 129 - Canone

- Il rilascio dell'autorizzazione dei passi carrabili è soggetto al pagamento di un canone "una tantum" definito con delibera di Giunta ai sensi dell'art. 44, comma 11) del D.Lgs. n. 507/93.
- Il rilascio dell'autorizzazione dei passi carrabili di cui all'art. 128, lettera d) sono inoltre soggetti al pagamento del canone di cui all'art. 107 per le occupazioni di aree che ne limitano la fruibilità pubblica; tale canone si applica ridotto al 50% per l'occupazione di superfici fino a 9 mq e si applica solo al 10% per la parte eccedente.
- Alle occupazioni di cui all'art. 126, comma 2) lettera e) si applica il canone di cui all'art.107 per le occupazioni di aree che limitano la fruibilità pubblica calcolato con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.
- Le occupazioni di cui all'art. 126, comma 2) lettere b), c), d) ed f) sono esenti dall'applicazione del canone.

Art. 130 - Procedura per il rilascio delle autorizzazioni/concessioni

- Ai fini del rilascio dell'autorizzazione/concessione di cui al presente capo occorre presentare una domanda redatta in bollo su apposita modulistica predisposta dal Servizio competente.
- Per le occupazioni di cui all'art. 126, comma 2) la domanda dovrà contenere altresì una dichiarazione firmata da un tecnico abilitato attestante l'impossibilità tecnica di realizzazione all'interno della proprietà privata e per quanto riguarda la lettera f) relativamente alle protezioni delle strutture portanti dei fabbricati, una relazione tecnica/strutturale firmata da un tecnico abilitato che motivi la reale necessità di tale installazione.
- Per le occupazioni di suolo pubblico di cui all'art. 33 comma 2 lettere b), c), d) ed e) e di cui all'art. 35 comma 1 lettere c) e d) il Servizio competente può richiedere la costituzione di un deposito cauzionale a garanzia della buona esecuzione dei lavori, così come previsto dall'art.27 comma 9 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m.i..
- In tal caso il richiedente è tenuto, prima del rilascio della concessione, a versare una fidejussione o a costituire un deposito cauzionale di un importo rapportato all'entità e alla tipologia dell'occupazione. Tale garanzia verrà svincolata al momento dell'accertamento da parte dei tecnici comunali della regolare esecuzione dell'intervento, previa comunicazione formale della fine lavori e richiesta di svincolo da parte del concessionario.
- L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di richiedere in relazione anche al tipo delle opere oggetto di concessione, la costituzione di una garanzia per il ripristino del suolo pubblico, al termine della concessione, nelle condizioni precedenti l'occupazione, qualora non venga concesso il rinnovo della stessa.
- All'esito positivo dell'istruttoria verrà rilasciato un unico atto di autorizzazione con contestuale concessione di suolo pubblico contenente le eventuali necessarie prescrizioni.

Modello P1 aggiornamento aprile 2020



**AL COMUNE DI CESENA**

SETTORE **LAVORI PUBBLICI**  
SERVIZIO **INFRASTRUTTURE**  
UFFICIO **AUTORIZZAZIONI, NUM.CIVICA E TOPONOMASTICA**  
Piazza del Popolo, 10  
47521 CESENA (FC)

MARCA  
DA  
BOLLO  
€ 16,00

**OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE / CONCESSIONE PERMANENTE  
DI SUOLO PUBBLICO**

per la collocazione degli impianti privati di cui all'art.126, comma 2 lettere B-C-D-E, del Titolo III del Codice per la Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare e per la Disciplina dell'Occupazione di Suolo Pubblico, approvato con Delibera di C.C.n.2 del 31.01.2019, in vigore dal 18.02.2019 e modificato con Delibera di C.C.n.85 del 12.12.2019 (esecutiva dal 30.12.2019)

\_\_\_ SOTTOSCRITT\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_

il |\_\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_| Sesso:  M  F Cittadinanza \_\_\_\_\_

C.F: |\_\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_| TEL. \_\_\_\_\_

Residenza:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di:

Proprietario  Comproprietario  Amministratore del fabbricato  Titolare  Legale Rapp.

della Società denominata \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

CHIEDE

*ai sensi del vigente Codice per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico  
e del Codice della Strada*

**in Via/Piazza** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

il rilascio dell'autorizzazione/concessione permanente di suolo pubblico per la collocazione degli impianti privati di cui all'art.126, comma 2, del Codice per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche<sup>(1)</sup>, di seguito specificati:

Let. B):  Condutture fognarie  Condutture per irrigazione dei fondi

Let. C):  Scannafosso  Bocca di lupo  Fossa imhoff  Pozzetto sgrassatore

Sifone fiorenze  Pozzetto di ispezione  Pozzetto terminale di pluviali

Pozzetto di raccolta acque piovane  Altro \_\_\_\_\_

nel numero di \_\_\_\_\_

Let. D)  (occupazioni che NON limitano la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle aree fino limite massimo di mq.3,00 eccetto rampe disabili)

Let. E)  (occupazioni che limitano la fruibilità e l'utilizzo pubblico delle aree, soggette al pagamento del canone)

Pianerottolo  Gradino  Rampa  Altro \_\_\_\_\_

Delle dimensioni esterne/lunghezza di \_\_\_\_\_  
per una superficie complessiva di mq. \_\_\_\_\_

Let. F)  Paletti e/o Fitoni antiurto di protezione alle strutture portanti dei fabbricati del centro storico

## RELAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE FORME, MATERIALI RELATIVI

### ALL'IMPIANTO DA INSTALLARE:

(allegare eventuale scheda tecnica)

---

---

---

---

---

---

---

---

### IN RIFERIMENTO ALLA PRESENTE RICHIESTA IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- l'occupazione avverrà in:
  - Centro Storico di Cesena;  
(**N.B.:** per le occupazioni richieste all'interno del perimetro del Centro Storico, l'istruttoria dell'istanza prevede l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna)
  - Area pubblica
  - l'area richiesta è AREA PRIVATA DI PROPRIETA' DEL RICHIEDENTE, sulla quale risulta regolarmente costituita, nei modi di legge, o per uso continuato ultraventennale o derivante da specifiche destinazioni previste dagli strumenti edilizio-urbanistici, una servitù di pubblico passaggio e pertanto da intendersi suolo pubblico ai sensi dell'art. 93, comma 1, lett. a), del vigente Codice;
  - l'area richiesta è AREA PRIVATA DI PROPRIETA' DI TERZI CONDOMINIALE, sulla quale risulta regolarmente costituita, nei modi di legge, o per uso continuato ultraventennale o derivante da specifiche destinazioni previste dagli strumenti edilizio-urbanistici, una servitù di pubblico passaggio e pertanto da intendersi suolo pubblico ai sensi dell'art. 93, comma 1, lett. a), del vigente Codice.  
A tal fine si allega alla presente L'ASSENSO SCRITTO DEI PROPRIETARI DELL'AREA O VERBALE DELL'ASSEMBLEA DA CUI RISULTA L'ASSENSO DEI CONDOMINI;

per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

(**N.B.:** la durata di tali occupazioni permanenti è fissata in linea generale in anni 29, vedi art. 127 del Codice <sup>(1)</sup>, può comunque essere fatta richiesta per un periodo inferiore.)

di impegnarsi, ai sensi dell'art.27 comma 9 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs.N.285/1992 dell'art.130 comma 3 ad effettuare un deposito cauzionale a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

di impegnarsi su specifica richiesta, ai sensi dell'art. 130 comma 5 del Codice per la disciplina per l'Occupazione di Suolo Pubblico, a sottoscrivere apposita garanzia.

### SOLAMENTE PER LE TIPOLOGIE DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA E:

- di essere consapevole che il rilascio della concessione è subordinato al versamento del canone in un'unica soluzione anticipata per la prima annualità;
- per le annualità successive, il versamento del canone deve essere effettuato entro il 31 marzo;  
(solo nel caso in cui l'importo del canone sia superiore a € 516,46) :
- di voler effettuare il pagamento, per le annualità successive, in due rate di pari importo, una entro il 31 marzo e l'altra entro il 30 settembre, ai sensi dell'art. 113, comma 5, del vigente Codice;
- di essere consapevole che il mancato versamento del canone annuale determina la decadenza della concessione e costituisce motivo di revoca dell'autorizzazione/concessione rilasciata; determina altresì la riscossione coattiva della somma dovuta;

## ALLEGATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA:

1. Documentazione fotografica con indicato il punto di installazione dell'impianto.
2. Planimetria quotata anche con riferimento agli spazi pubblici circostanti da cui risulti evidenziata la superficie che si richiede di occupare (in triplice copia) .
3. Dichiarazione firmata da un tecnico abilitato attestante l'impossibilità tecnica di realizzazione dell'impianto all'interno della proprietà privata.
4. Assenso scritto dei proprietari dell'area o verbale dell'assemblea da cui risulta l'assenso dei condomini, nel caso trattasi di area privata ad uso pubblico che costituisca bene comune a più proprietà o condominiale.
5. Nulla Osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, sita in via Belle Arti n.52 - 40126 - Bologna. (Il Nulla Osta potrà essere richiesto tramite email: [sabap-ra@beniculturali.it](mailto:sabap-ra@beniculturali.it) oppure pec: [mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it))
6. Comunicazione agli Enti gestori dei servizi pubblici per la segnalazione dei sottoservizi.
7. Copia Nulla Osta allo scarico (qualora necessario)

*Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.*

Firma

Cesena li, \_\_\_\_\_

Allegare copia del documento di identità valido

### NOTE:

Il concessionario è tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ed in particolare ha l'obbligo di:

- eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere in pristino il suolo, lo spazio o i beni pubblici, al termine del periodo di occupazione concesso, o in qualunque momento. In mancanza vi provvede il Comune con addebito delle spese;
- esibire su richiesta degli addetti alla vigilanza urbana l'atto che legittima l'occupazione;
- sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti di terzi per effetto dell'occupazione;
- il periodo di occupazione si intende ovviamente concesso dal giorno del rilascio del provvedimento;
- il termine di conclusione del procedimento è stabilito in 60 gg.

Le spese a carico della ditta richiedente l'occupazione suolo pubblico sono le seguenti:

- n. 2 bolli da € 16,00 (uno per la domanda ed uno per la concessione);
- spese di istruttoria secondo le tariffe in vigore;
- deposito cauzionale e/o fideiussione bancaria.

Solamente per le tipologie di cui alla Lettera E:

- canone di occupazione suolo pubblico;

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. I dati personali saranno trattati nel rispetto dell'art. 2-ter Nuovo Codice Privacy- D.lgs 196/2003 aggiornato al D.lgs 101/2018.

L'istruttoria del procedimento è svolta dal SETTORE LAVORI PUBBLICI, Servizio Infrastrutture,  
**Ufficio Autorizzazioni Num. Civica e Toponastica** del Comune di Cesena:  
Geom. Susanna Rovinelli tel. 0547/356.818, Geom. Stefano Bianchi 0547/356.556  
Responsabile di Servizio: Geom. Massimo Crudeli - tel. 0547/356.529  
DIRIGENTE: Ing. Andra Montanari  
Orari degli Uffici: Lun. ore 10-13 / Merc. ore 8-13 / Giov.14.30-17  
FAX 0547-356457 e-mail: [crudeli\\_m@comune.cesena.fc.it](mailto:crudeli_m@comune.cesena.fc.it)  
PEC [protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)